



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione*  
*Ufficio V*

Prot. n. 7995

Roma 15.12.2010

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

Al Dipartimento istruzione – Provincia Autonoma di  
TRENTO

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di  
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca  
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per le Località Ladine  
BOLZANO

Al Sovrintendente degli studi per la Regione  
Valle D'Aosta  
AOSTA

e, p.c. Ai Coordinatori Regionali e Provinciali  
di Educazione Fisica  
LORO SEDI

Al Comitato Olimpico Nazionale Italiano  
Stadio Olimpico – Tribuna Tevere  
ROMA

Al Comitato Italiano Paralimpico  
Via Flaminia Vecchia  
ROMA

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Struttura di missione per lo sport  
ROMA

OGGETTO: Progetto nazionale M.I.U.R. – C.O.N.I. – P.C.M. “Alfabetizzazione motoria scuola primaria a.s. 2010/2011” – Adempimenti attuativi.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione*  
*Ufficio V*

Il giorno 11 novembre u.s. il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed il Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano hanno rinnovato il protocollo di intesa M.I.U.R. – C.O.N.I. individuando le aree di futura collaborazione. Tra queste assume particolare significatività la prosecuzione del progetto denominato “Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria” attivato nel decorso anno scolastico mediante un progetto pilota propedeutico ad una fase di sperimentazione triennale.

I risultati emersi dal monitoraggio delle relative attività hanno evidenziato un positivo riscontro dell'esperienza formativa da parte degli studenti, dei genitori, dei docenti e dei dirigenti scolastici nonché da parte degli enti locali coinvolti e delle rispettive comunità territoriali. L'esperienza ha coinvolto 31 province, 100 supervisori con funzioni di formatore, 986 esperti, 700 istituti scolastici con oltre 1.100 plessi, 9.000 classi, 230.000 alunni per un totale di 246.000 ore complessive di attività.

Con nota n. 5284 del 30 agosto 2010 sono state fornite prime indicazioni di massima sul consolidamento, anche nel corrente anno scolastico, delle esperienze già attivate. Tale prosecuzione sarà finanziata con le risorse messe a disposizione dal C.O.N.I., la cui Giunta Nazionale ha già confermato lo stanziamento di cinque milioni di euro deliberato l'anno scorso.

Per l'anno scolastico corrente questo Ministero ha destinato la somma di due milioni e mezzo di euro all'estensione del Progetto. Con decreto direttoriale n. 100 del 5 novembre 2010 tali somme sono state assegnate agli Uffici scolastici regionali in proporzione al numero delle classi di scuola primaria dei rispettivi ambiti territoriali.

Consolidamento dell'esistente ed estensione della progettualità vengono a confluire in una esperienza unitaria che presenta le stesse caratteristiche e si sviluppa secondo linee omogenee.

Il Comitato paritetico e la Commissione esecutiva, previsti a livello nazionale dal sopra citato protocollo di intesa, hanno definito le linee progettuali dell'esperienza per l'anno scolastico in corso e i correlati adempimenti attuativi, con l'apporto altresì del Comitato italiano paralimpico.

## LINEE GENERALI

Il progetto in argomento troverà la sua attuazione nel periodo 1° febbraio/31 maggio 2011 e presenta le seguenti caratteristiche generali che si riportano in sintesi:

- si realizza in tutte le Regioni e Province con lo svolgimento di due ore settimanali di attività in ciascuna delle classi coinvolte per un totale massimo di trenta ore;
- si basa sull'uniformità dell'impostazione scientifica e metodologica su tutto il territorio nazionale, sotto la diretta responsabilità educativa dei docenti della scuola primaria cui viene affiancato un esperto di scienze motorie;
- gli obiettivi di apprendimento perseguiti sono saldamente radicati in quelli prescritti nelle Indicazioni nazionali per la scuola primaria;
- è assistito da una fase di formazione specifica rivolta agli esperti e ai supervisori che saranno coinvolti nella estensione del progetto ed a coloro che, eventualmente, subentreranno in sostituzione di docenti utilizzati nel progetto pilota dell'anno scolastico 2009/2010;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione*  
*Ufficio V*

- sarà oggetto di monitoraggio degli esiti al fine di perfezionare la sperimentazione nella sua prevista continuità triennale;
- è finanziato con fondi messi a disposizione dal M.I.U.R. e dal C.O.N.I. nonché con ogni altra eventuale risorsa proveniente dagli enti territoriali.

## PROSECUZIONE ESPERIENZE ATTIVATE

La conferma dell'esistente, ovvero la prosecuzione delle esperienze attivate nel decorso anno scolastico, è affidata alle risorse finanziarie messe a disposizione dal C.O.N.I. che ha confermato lo stanziamento di 5 milioni di euro anche per l'anno scolastico 2010/2011.

Come anticipato nella nota n. 5284 del 30 agosto 2010 è stata confermata la continuità progettuale nelle istituzioni scolastiche interessate dall'esperienza dell'alfabetizzazione motoria nel precedente anno scolastico. Tale continuità riguarda anche i docenti esperti ed i supervisori (formatori), fatta salva ogni eventuale sostituzione per rinuncia o per qualsiasi altro motivo che non consenta la riconferma degli interessati.

A tal fine gli stessi, confermati o nuovi inseriti, stipuleranno contratto di prestazione d'opera con il Presidente del Comitato provinciale del C.O.N.I., competente per territorio, per svolgere le attività nel plesso loro assegnato. La prestazione, a conferma del modulo organizzativo dell'anno scorso, si concretizzerà in due ore settimanali in ciascuna delle classi di due corsi completi di scuola primaria per un massimo di trenta ore per classe. Dal punto di vista del prestatore d'opera il contratto prevederà dunque una prestazione massima di trecento ore nel periodo considerato dell'anno scolastico in corso, fermo restando che potranno essere retribuite solo le prestazioni effettivamente rese.

Qualora si renda necessario ricorrere, per qualsiasi motivo, a soggetti nuovi la loro individuazione avverrà con le stesse regole dell'anno scorso e quindi gli aventi titolo saranno individuati dagli elenchi compilati in ciascun ambito territoriale come meglio sarà specificato in seguito.

## ESTENSIONE DEL PROGETTO A NUOVE PROVINCE

L'estensione delle esperienze di alfabetizzazione motoria si rende possibile in relazione al finanziamento disposto, nella misura di 2,5 milioni di euro, da questo Ministero.

L'impossibilità, per motivi tecnici, di far confluire i fondi erogati dai due enti in una gestione unificata, incide sul numero dei nuovi plessi da coinvolgere. Infatti i contratti stipulati dai Presidenti dei Comitati provinciali del C.O.N.I. prevedono che le prestazioni contrattuali vengano remunerate, per effetto di specifiche normative di settore, in regime di esenzione tributaria e contributiva.

Tale normativa non è applicabile ai contratti stipulati da organi dell'Amministrazione scolastica e tuttavia occorre perseguire, per quanto possibile, parità di trattamento retributivo netto tra tutti i soggetti coinvolti nella medesima esperienza per le medesime quantità orarie non apparendo plausibile che prestazioni di identica natura e durata possano essere remunerate in misura significativamente diversa. Ciò comporta che per gli organi dell'Amministrazione scolastica il costo orario dei singoli contratti è da considerare al "lordo Stato" e che per realizzare l'effetto perequativo è necessaria una retribuzione lorda, nel senso sopra indicato, per un docente che svolga tutte le trecento ore previste, di 8.347,64 euro complessivi. Tale cifra deriva dall'osservazione della fattispecie più onerosa di un soggetto iscritto alla gestione separata



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione*

*Ufficio V*

I.N.P.S., senza iscrizione ad altre casse previdenziali. Il maggior costo condiziona il numero dei nuovi plessi coinvolgibili nell'esperienza e che in ciascun ambito territoriale potranno essere attivati con i fondi ripartiti da questo Ministero. Per agevolare il compito degli Uffici scolastici regionali si trasmette, in allegato, una tabella nella quale viene evidenziato il numero dei plessi attivabili in ciascun ambito regionale in base ai parametri finanziari sopra indicati (Allegato 1), ricordando che ciascun plesso partecipa all'esperienza con due corsi completi.

\* \* \* \* \*

In ordine alla localizzazione territoriale delle nuove esperienze di alfabetizzazione motoria da attivare, il Comitato paritetico nazionale ha escluso che debba essere individuato un numero limitato di nuove Province da affiancare a quelle nelle quali l'esperienza è già attiva. Le scelte territoriali che hanno contraddistinto il Progetto pilota rispondevano alla necessità di una concentrazione delle attività che, nella fase iniziale, favorisse il monitoraggio delle stesse. Esaurita la prima tornata progettuale con buoni risultati, tale esigenza non assume più carattere prioritario e si rende opportuno intraprendere strade diverse, più coerentemente proiettate verso assetti futuri. In tale linea è stato concordemente deciso che fosse opportuno coinvolgere nella sperimentazione tutte le Province italiane, sia pure con un numero limitato di plessi, per avere anche riscontri più ampi ed attendibili della validità della stessa. Pertanto nelle Province non interessate dal progetto pilota dell'a.s. 2009/2010 saranno individuati nuovi plessi nei quali attivare l'esperienza di alfabetizzazione motoria, con il modello già sperimentato di un esperto che agisce su due corsi completi del medesimo plesso.

\* \* \* \* \*

Tale linea operativa richiede un significativo coinvolgimento degli Uffici scolastici regionali che, in stretta collaborazione con i corrispondenti organi territoriali del C.O.N.I. e del C.I.P., sono chiamati ad individuare la localizzazione delle nuove esperienze di alfabetizzazione motoria. Il numero complessivo dei plessi di scuola primaria da coinvolgere nell'esperienza in ciascuna Regione è quello indicato nell'Allegato 1. Alle decisioni locali è affidata la distribuzione di tale numero fra le diverse Province di ciascuna Regione, tralasciando quelle già coperte dalla prosecuzione del progetto pilota attivato nel decorso anno scolastico.

Le scuole primarie che intendano proporsi come sede di svolgimento delle iniziative di alfabetizzazione motoria presenteranno la loro candidatura secondo le indicazioni e le modalità che saranno fornite da ogni singolo Ufficio scolastico regionale. Le candidature dovranno comunque essere acquisite **entro e non oltre il 31 dicembre 2010**.

## I PROFILI ORGANIZZATIVI E LE RISORSE UMANE

I profili organizzativi assumono rilievo preminente per la buona riuscita del progetto e debbono trovare articolazione in rapporto alle diverse esigenze dei vari territori. Tuttavia esiste un tratto comune da rispettare per assicurare il governo di operazioni che richiedono una stretta sinergia operativa tra più soggetti istituzionali.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione*  
*Ufficio V*

Si ribadisce che il progetto “Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria” nasce dalla piena e proficua collaborazione realizzatasi a livello centrale tra M.I.U.R. – C.O.N.I. e C.I.P., ed è indispensabile che tale stretto raccordo operativo trovi riscontro anche a livello territoriale, come doveroso momento di perseguimento di finalità che debbono ritenersi comuni pur nel rispetto reciproco del ruolo dei soggetti coinvolti.

Saranno pertanto costituite a livello regionale Commissioni paritetiche, presiedute dal Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale o da un suo delegato, delle quali faranno parte rappresentanti di pari livello territoriale del C.O.N.I., del C.I.P. ed eventualmente di ogni altro soggetto che possa svolgere un ruolo attivo nel rafforzamento del progetto. Ci si riferisce in particolare all'opportunità che sinergie collaborative possano essere instaurate anche con la Regione e con rappresentanti designati territorialmente dall'U.P.I. e dall'A.N.C.I., in funzione dei preziosi apporti che, in molti contesti, gli enti territoriali possono fornire, come già accaduto nel decorso anno scolastico. Ogni partecipazione finanziaria degli enti territoriali dovrà essere utilizzata per estendere il progetto ad altri plessi con esclusione, possibilmente, di quelli già coinvolti con le risorse M.I.U.R. – C.O.N.I. Gli enti locali gestiscono le loro risorse autonomamente, ma con gli stessi parametri progettuali indicati.

Ogni ulteriore articolazione organizzativa, a livelli territoriali diversi da quello regionale, è lasciata alle autonome decisioni delle Commissioni paritetiche regionali.

In ogni caso gli organismi operativi dovranno essere formalmente costituiti e dovrà instaurarsi una circolarità di informazioni tra le azioni che saranno localmente intraprese e gli organismi centrali competenti del M.I.U.R. e del C.O.N.I.

\* \* \* \* \*

Le risorse umane da impiegare nel Progetto sono costituite dagli esperti e dai supervisori da reclutare mediante procedura selettiva.

Gli esperti dovranno possedere i requisiti che di seguito si richiamano nell'ordine:

- a) docenti già destinatari di supplenza annuale o fino al termine delle attività didattiche nell'anno scolastico 2009/2010 che non hanno avuto rinnovata la nomina nel corrente anno scolastico per contrazione di cattedre;
- b) docenti appartenenti alla stessa categoria sopra indicata che nell'anno scolastico corrente siano stati destinatari di nuova nomina per un numero di ore limitato che si renda compatibile con l'impegno di venti ore settimanali previste per la partecipazione al progetto sperimentale;
- c) risorse umane non appartenenti alle categorie sopra riportate a condizione che siano comunque in possesso di laurea in scienze motorie o di diploma I.S.E.F.;
- d) tutte le categorie di personale indicate dovranno possedere buone competenze trasversali in materia informatica. Infatti l'ampliamento del progetto richiede conoscenza delle organizzazioni concretamente attivate nei contesti periferici, che sarà acquisita per via informatica mediante utilizzo di una piattaforma in corso di predisposizione da parte del C.O.N.I.; lo stesso monitoraggio e il dialogo tra supervisori ed esperti avviene anche tramite l'utilizzo delle medesime tecnologie.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione*  
*Ufficio V*

Il modello organizzativo impone procedure tali da richiedere, in ciascun ambito regionale, la designazione di un responsabile informatico, da individuare prioritariamente fra i supervisor del progetto pilota, il quale sarà abilitato alla raccolta, gestione e trasmissione dei dati che verranno richiesti.

Nel rispetto delle indicazioni e dei requisiti stabiliti, le Commissioni paritetiche regionali stabiliranno le formule organizzative ritenute più opportune per il reclutamento, tenendo presente che i contratti individuali di prestazione d'opera dovranno essere stipulati dagli interessati con il dirigente scolastico titolare della scuola al cui interno è collocato il plesso individuato come sede dell'esperienza. A tale scuola dovrà essere accreditato, a valere sui fondi assegnati da questo Ministero con il decreto direttoriale n. 100 del 5 novembre 2010, l'importo necessario alla corresponsione della retribuzione spettante al docente per una prestazione di 300 ore per due corsi completi.

Agli aspiranti sarà indicato l'organo competente a ricevere le domande e ad effettuare la selezione in relazione agli incarichi attribuibili. Potranno essere scelte formule organizzative accentrate a livello regionale, o con l'utilizzo di scuole polo, o con decentramento ad ogni singola scuola coinvolta nell'esperienza. Delle modalità prescelte sarà data ampia diffusione con tutti i mezzi possibili ed in particolare con la pubblicazione sul sito delle Direzioni Generali regionali e, ove necessario, degli ambiti territoriali provinciali. In caso di scelta di modalità decentrate si avrà cura di fornire rigorosi criteri agli organi chiamati a gestire le operazioni di valutazione delle istanze.

Peraltro, qualunque sia la scelta organizzativa in concreto adottata, le Commissioni paritetiche regionali restano quelle nelle quali è incardinato il governo del sistema e costituiscono riferimento privilegiato per l'interlocuzione costante con il M.I.U.R. e con il C.O.N.I.

I supervisor, cui è demandato il compito di assistenza scientifica e formativa degli esperti, saranno selezionati sulla base dei requisiti di seguito indicati, dei quali solo il primo riveste carattere di assoluta necessità (gli altri sono eventuali e non se ne richiede necessariamente la coesistenza). Per i supervisor saranno formulati elenchi prioritari che dovranno tener conto di:

- 1) possesso di laurea in scienze motorie o di diploma ISEF;
- 2) esperienza di docenza a livello universitario sulla specifica area;
- 3) esperienza di docenza presso le SISS o in corsi di formazione riservata;
- 4) precedenti esperienze di coordinamento di progetti di attività motoria nella scuola primaria;
- 5) esperienza di docenza presso Scuole regionali dello sport;
- 6) esperienza di docenza ad alunni della scuola primaria con disabilità;
- 7) pubblicazioni scientifiche;
- 8) altri titoli in ambito motorio o pedagogico.

Nel decorso anno scolastico l'entità numerica degli stessi era stabilita in ragione di uno ogni dieci esperti. Tale formula, per altro, rispecchiava un avvio limitato a poche Province pre-individuate. L'estensione dell'esperienza a tutto il territorio nazionale, con un numero limitato di plessi per Provincia, potrebbe rendere sovradimensionata tale quantità con il superamento della dimensione provinciale della loro funzione, tanto più che il ruolo ad essi richiesto può essere svolto anche a distanza con l'utilizzo di tecnologie informatiche.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione*  
*Ufficio V*

L'individuazione del loro numero è rimessa alle determinazioni autonome delle Commissioni paritetiche regionali, che dovranno fissarlo secondo criteri di sostenibilità territoriale dell'esercizio della funzione.

I contratti di prestazione d'opera con i supervisori saranno stipulati, attraverso i propri organi territoriali, dal C.O.N.I. che se ne assume il carico finanziario.

\* \* \* \* \*

Il termine per l'acquisizione delle istanze degli interessati, esperti e supervisori, è fissato al **5 gennaio 2011** e l'individuazione dei destinatari delle nomine dovrà essere effettuata **non oltre il 14 gennaio 2011**. Il periodo successivo a tale data ed antecedente l'avvio delle attività (1 febbraio 2011) sarà destinato all'organizzazione delle iniziative di formazione.

I nuovi esperti e supervisori dovranno dichiarare nell'istanza di partecipazione la propria disponibilità a prender parte alle iniziative di formazione che si legano necessariamente ai contenuti educativi del progetto, che sono in fase di attenta riconsiderazione. Su tale profilo saranno impartite successive indicazioni con nota a parte.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per ogni precisazione.

F.to    **IL DIRETTORE GENERALE**  
          Massimo Zennaro



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione*  
*Ufficio V*

## Allegato 1

<b>Estensione alfabetizzazione motoria - ipotesi ripartizione Esperti</b>		
<b>Regione</b>	<b>Ripartizione finanziamento decreto n. 100 del 5.11.2010</b>	<b>Ipotesi ripartizione Esperti su base di euro 8.347,64</b>
ABRUZZO	€ 56.376,22	<b>6</b>
BASILICATA	€ 27.842,18	<b>3</b>
CALABRIA	€ 101.477,19	<b>12</b>
CAMPANIA	€ 293.175,02	<b>35</b>
EMILIA ROMAGNA	€ 164.846,67	<b>19</b>
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 50.299,18	<b>6</b>
LAZIO	€ 221.316,38	<b>26</b>
LIGURIA	€ 54.525,06	<b>6</b>
LOMBARDIA	€ 392.969,33	<b>47</b>
MARCHE	€ 63.238,59	<b>7</b>
MOLISE	€ 14.005,24	<b>1</b>
PIEMONTE	€ 174.626,03	<b>20</b>
PUGLIA	€ 184.779,36	<b>22</b>
SARDEGNA	€ 68.960,36	<b>8</b>
SICILIA	€ 241.753,93	<b>28</b>
TOSCANA	€ 138.275,99	<b>16</b>
UMBRIA	€ 38.182,50	<b>4</b>
VENETO	€ 213.350,79	<b>25</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 2.500.000,00</b>	<b>291</b>